



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per inf., cronache, rivolgersi Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Fucecchio) - C.C.P. 21245501

Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libera offerte

Maggio, mese di MARIA

Carissimi parrocchiani,

siamo a maggio. Basta pronunciare questa parola, che già ci sentiamo presi da un senso di novità, un qualcosa è passato, l'inverno è finito, la vita riprende a pieno ritmo, il verde dilaga, spuntano mille fiori, fa più caldo, allungano le giornate, sentiamo la gioia nel cuore e viene la voglia di cantare, di correre e di tuffarci nella meravigliosa natura che ci circonda.

Maggio è vita, ma soprattutto per noi cristiani maggio è il mese di Maria. I popoli l'hanno capito e di generazione in generazione, hanno lodato Maria Santissima con la cara tradizione del "maggio". Quante piccole cappelle disseminate dappertutto, quanti altari, edicole, quante immagini, le popolazioni hanno dedicato a Maria. Quante belle poesie, quante belle canzoncine lodano Maria.

Carissimi, come ho già detto prima, a maggio ci viene voglia di tuffarci nella natura per respirare vita nuova, ora aggiungo, ci venga la voglia di tuffarci in queste meravigliose tradizioni popolari, magari riviste, purificate da elementi sorpassati, rese più nuove, più vive e più attuali dalla riforma liturgica, ma davvero invito tutti a rivedere e a riprendere in pieno la devozione alla Madonna nel mese di maggio.

Faccia la madonna, col suo caldo amore materno, rifiorire in noi e intorno a noi una vera primavera spirituale.

A tutti dico, in nome di Maria, con umiltà, ma con grande calore e delicatezza, lasciate sviluppare la vita cristiana in voi, approfondite le vostre convinzioni, riscoprite i sentimenti profondi religiosi che si annidano certamente in ogni cuore, non vi lasciate strappare il dono di Dio, risvegliate la vostra religiosità, perché ogni uomo è naturalmente religioso, perché figlio di Dio e figlio di Maria.

Fiorisca in particolare ancora di più il profumato fiore della preghiera: ommuno torni a pregare da solo, in famiglia e nella comunità. Risuoni ovunque la lode a Dio, nelle famiglie, nel lavoro, nel divertimento e soprattutto nella nostra bella chiesa.

È ancora vero: chi prega si salva, chi non prega si dannava. Senza ossigeno non si vive, la preghiera è l'ossigeno della nostra vita spirituale.

Ho tanta paura per chi non prega più. Si secca come una vite e rischia di cercare soluzioni in alienazioni, in chiassi, in violenze e in droghe.

Riscopriamo tutti il respiro della preghiera. Torniamo a recitare il santo rosario. Oggi c'è una riscoperta anche da parte dei giovani di questa pratica, aggiornata, con la meditazione biblica dei misteri della salvezza. È la preghiera dei poveri, degli umili, di tutti, la si può dire dovunque e da chiunque.



Chi è il Sacerdote?

O Signore, chi è il sacerdote?

Chi sono io sacerdote?

Chino su di una bianca ostia, ho detto questa mattina, con le labbra tremanti: «Questo è il mio Corpo» e sull'altare ho subito adorato genuflesso il Corpo tuo, o Gesù.

Ho detto: «Questo è il mio Sangue» e genuflesso ho adorato il Sangue tuo, O Gesù.

Ma chi sono dunque io?

Sono forse Gesù?

Sì: il sacerdote è un altro Gesù.

È venuta a inginocchiarsi ai miei piedi un'anima, piangente; aveva nel cuore un'immensa tristezza. Era una pecorella smarrita: aveva nell'occhio il terrore dei lupi e l'orrore della notte, nella carne i segni degli spini. Come il figliol prodigo, aveva le vesti lacerate, il volto macilento: nel cuore l'amaro delle ghiande e la nostalgia del pane bianco della casa paterna: negli orecchi il grugnito degli animali con i quali litigava il cibo: povera anima!...

Quanto è triste la tristezza del peccato! Lontana dalla casa paterna, lontana da Dio! Non c'è infelicità più grande. Ha ofeso il suo Dio: ha peccato contro il suo Creatore!...

Chi potrà donarle il perdono?

Soltanto Dio!

E io sacerdote ho sollevato la mano consacrata, ho tracciato un segno di croce, ho detto: «Io perdono i tuoi peccati...». E l'occhio tornò luminoso, la fronte tornò serena, sul labbro rifiorì il sorriso: nel cuore era tornata la pace: nell'anima era tornata la grazia.

Avevo detto: «Io ti perdono».

Ma chi può perdonare il peccato?

Chi può ridonare la grazia?

Soltanto Dio: soltanto tu, o Gesù!

Ma chi sono dunque io sacerdote?

Sono forse Gesù?

Sì: il sacerdote è Gesù.

9 MAGGIO

Quello che abbiamo nel mondo e nella nostra vita è tutto un dono del Signore.

Ma la mamma è certamente il dono più grande e più bello!

Quando nella famiglia viene a mancare questo dono dell'amore dei genitori cresce ogni giorno la sofferenza che turba e sconvolge anche lo sviluppo armonico della vita dei figli.

A tutte le mamme che mantenendo fedeltà al giuramento di amore fatto nel giorno del matrimonio, vivono nell'intimità della loro famiglia lavorando ogni giorno per mantenere vivo nel focolare domestico il fuoco dell'amore che unisce genitori e figli, diciamo con affetto:

**OGGI È LA VOSTRA FESTA!
TANTI AUGURI DI ANNI SERENI E FELICI**



All'amatissimo Mons. Vescovo nostro rinnoviamo l'espressione dei nostri riverenti auguri in occasione delle sue nozze d'oro Sacerdotali unendoli alla nostra filiale preghiera.



DAL SETTIMANALE DIOCESANO "LA DOMENICA" del 31 marzo 1985

Domenica 24 marzo ci ha lasciati la Sig.ra ADA BONSIGNORI Ved. MAINARDI, mamma del priore della TORRE.

Anche se ormai centenaria (era nata a Forcoli il 18 Novembre 1885), abituati a vederla resistere così a lungo al tempo che scorre, la sua morte ci ha sorpresi.

Ada ha seguito sempre suo figlio, prima a Ponsacco per un anno, poi a Torre per 46 anni.

Chi ha avuto come me la fortuna di conoscerla ha scoperto in lei una fede limpida, un'intensa carica di ottimismo (questa forse la ragione della sua longevità), un animo generoso, uno squisito senso di gratitudine. Una donna che ha fatto da mamma a diverse generazioni: sono tante le persone della Torre che sono passate nella fanciullezza, adolescenza e giovinezza in quell'ingresso della canonica a contatto con lei che aveva il pregio di essere un'educatrice nata e di regalare a tutti la sua giovinezza di spirito. appena la notizia della morte si è diffusa ogni torrigiano è venuto a ritrovarla: un ultimo incontro carico di commozione e di gra-

Di rettore responsabile :

Mons. Carlo Migliorati

titudine per il ricordo di tanti altri avuti con lei negli anni migliori della loro vita. Ciascuno ha sentito la sua scomparsa come un lutto di famiglia.

Una donna che è stata un valido sostegno per il figlio sacerdote che ha sempre trovato in lei, insieme ad un grande affetto, incoraggiamento, stimolo per iniziative, capacità di guardare con fiducia al di là delle difficoltà. Alla concelebrazione presieduta dal nostro vescovo, che ha rilevato la grazia che Dio ha fatto al figlio e al popolo di torre donando questa donna meravigliosa, erano presenti numerosi sacerdoti e tutto il popolo. Poi Ada è 'tornata a casa', a Forcoli, a riposare in quel cimitero, ove accompagnò suo marito 67 anni fa, per attendere insieme la risurrezione.

Il vuoto che la defunta ha lasciato, soprattutto per il figlio, è grande. La fede e la sensibilità del popolo della torre potranno colmarlo. Don Giuseppe ne ha tanto bisogno.

I.L.

RINGRAZIAMENTO DEL PARROCO

Cari fratelli,

la mia mamma mi ha lasciato; mi ha lasciato... per sempre.

Eppure, anche se stava varcando la soglia dei cento anni, il mio cuore ed i miei occhi di grande bambino continuavano a vedere costantemente in essa, quasi a voler sfidare il passare del tempo, la madre sempre giovane ed efficiente di un giorno lontano. Non mi aveva abbandonato mai nemmeno un momento. Aveva condiviso con me la gioia nei momenti felici e per me aveva pianto ogni volta che mi si sono presentate difficoltà notevoli da superare; ma sempre in silenzio, sempre con discrezione, quasi in intimo segreto perché voleva evitarmi il dolore di "vedere il suo dolore". Ormai, anche se riuscissi a soffermarmi a pensare appena più a lungo a tutta la mia vita vissuta vicino a lei, non sarei più capace di immaginare di averla potuta vivere senza la sua presenza. Lunedì 25 marzo, mentre si stavano svolgendo i suoi funerali, pensieri troppo tristi turbinavano nella mia mente. La mia Chiesa parrocchiale riusciva a malapena a

contenere la folla intervenuta per porgerle un saluto: l'ultimo. Poi, d'improvviso, una commozione particolare mi colpiva con violenza: in ognuno di quei volti che distinguevo confusamente ho riconosciuto il volto di un mio fratello vero; un fratello nuovo, autentico, reale. Tanti, tanti fratelli miei solidali con me nel dolore, come se... come se Ada fosse stata un poco la mamma di tutti coloro che l'avevano conosciuta. Ho scorto in ogni sguardo arrossato dal pianto calde lacrime cariche d'amore: il regalo più bello, i petali più grandi, i fiori più freschi e più profumati che non avrei mai nemmeno osato sperare di poter ricevere in dono. È stato senz'altro il regalo più bello anche per la mia cara mamma.

Adesso la mia casa è diventata troppo grande per me, e vago per le stanze come un fantasma tra le mura di un castello e, purtroppo, molto spesso mi sorprende a meditare intensamente; allora, inesorabile, torna alla mente il peso insostenibile della solitudine. Malinconia e solitudine sembrano le uniche a volermi tenere compagnia..., quando in quel preciso istante mi accorgo con stupore che quel silenzio grande ha il volto delle persone care, il volto di tutti voi che continuate a starvi vicini.

No, non sono rimasto solo; oltre all'amore Infinito del Signore posseggo un tesoro prezioso: il vostro affetto sincero, uno slancio del cuore che si traduce in una ferma stretta di mano, in un sorriso appena accennato eppure così carico di tacite, confortanti parole, una sorgente viva di comprensione fraterna.

Commosso profondamente, ringrazio Sua Ecc. Mons. Vescovo nostro, e i numerosi Sacerdoti che hanno partecipato al mio dolore, come pure tutti coloro che sono stati presenti attraverso lettere e telegrammi. Il mio grazie è rivolto anche ai parrocchiani tutti che, totalmente, mi hanno dimostrato tanto affetto e tanta solidarietà! Sì, vi ringrazio di cuore per tutto quello che avete fatto e fate per me, e sono sicuro che la mia mamma, colma di sentimenti di gratitudine come è stata sempre in vita, lo sarà anche adesso, oltre la vita, ed a sua volta vorrà ringraziarvi, e lo farà nel modo più semplice e più efficace: pregando con fervore, e, magari, insieme con tutte le altre mamme che sono già in Cielo reciterà l'ennesimo Rosario per tutti noi che siamo rimasti ancora per un poco su questa terra.

Con grande affetto
Vostro Parroco Don Giuseppe

NON FIORI, MA OPERE BUONE
Hanno lasciato offerte per la celebrazione di Sante Messe in suffragio di Ada Bonsignori:
BOZZI RUFFO, FAM. FABIANI BRUNO, SARADINI SARA, SARADINI ANNA, BOZZI GIULIA, F.M. PELLEGRINI IVA, CRESTI ARIANA, BOZZI VIRGILIO, BOZZI FINELLI, RAFFAELLO VENTURINI, FRANCINI ERINA, CHECCHI AMEDEO (Fucecchio), SGHERRI ANTONIO e MORINI BRUNA.



Può capitare durante l'omelia: volti compunti...



...e teste divaganti

Per pregare non si trova il tempo

La obiezione più frequente che si incontra quando si parla di preghiera è sempre: «Non ho tempo».

La realtà è diversa. «Non dite mi manca il tempo, ma piuttosto mi manca l'amore» (A. Vinet).

Il problema tempo, nella preghiera, non è un problema di tempo, è un problema di amore.

«Da chi ci ama aspettiamo soprattutto un pò di tempo, la sola cosa al mondo che il denaro non può sostituire» (G. Cesborn).

È stato registrato questo fenomeno: «Quello che si chiamava "libro d'ore" era un tempo il libro della preghiera. La preghiera dei monaci, infatti, o di coloro che volevano imitarli, contrassegnava le ore e santificava il tempo, dalla prima ora del mattino fino al cadere della notte e durante la stessa notte.

Oggi, la nostra agenda, ha sostituito il "libro d'ore". Il programma del giorno sul tavolo dell'uomo d'affari o la agenda tascabile, sono i medesimi antifonari che hanno so-

stituito quelli che troneggiavano sul leggio del coro dei religiosi o i breviari che essi dovettero inventare quando l'annuncio del Vangelo li inviò sulle strade del mondo. L'agenda è il compagno familiare che contrassegna le nostre ore con la sua lista di appuntamenti o di occupazioni.

Per quanta fretta si abbia, il tempo per le cose necessarie alla vita lo troviamo sempre, e quindi troveremo anche il tempo per la preghiera, se abbiamo abbastanza fede per credere che la preghiera è necessaria alla vita.

Tra i sacrifici che gli Ebrei offrivano a Dio, c'era l'olocausto, il sacrificio per eccellenza. La vittima era totalmente distrutta per affermare che Dio aveva diritto su tutto e su tutti. Era una pura perdita di amore.

Così è la preghiera. Dio ha diritto che noi si bruci il tempo solo per Lui.

Anche il nostro tempo, proprio perché è cosa così preziosa, deve essere offerto a Dio.

AMICI CHE PARTONO

Ci giunge la notizia da Fucecchio che è morta Giacomelli Leontina, nostra ex parrocchiana, all'età di 74 anni.

La ricorderemo nelle nostre preghiere di suffragio, mentre esprimiamo le condoglianze più vive ai familiari e, in modo particolare, alla figlia Fernanda, affezionata alla nostra Parrocchia.

Nasce spontanea una domanda: che cos'è la vita dell'uomo? Un filo d'erba che presto inaridisce o muore; una folata di vento che passa in un attimo, un guizzo di fulmine che scompare con la velocità della luce. Il tempo corre vertiginosamente seppellendo gioie e dolori, restano solo le opere buone da noi compiute perché sono le sole cose che si proiettano nell'eternità.

In certi momenti si può facilmente verificare che soltanto una fede forte può essere il valido aiuto perché il cammino prosegua senza sosta.

FESTA PARROCCHIALE DI "S. GREGORIO" 12/3/1985

Hanno contribuito alle offerte, in occasione della Festa Parrocchiale:

ASTI GIAMPAOLO, CIONI PIETRO, POZZOLINI GIORGIO, TAVIANI OSVALDO, CIONI PAOLO DONATI GIUSEPPE, BRUCINI GINO, PROF. GIOTTI ALBERTO, PELLEGRINI GINO, FAM. FEDERICI, FREDIANI SERGIO, FAVINI AMERIGO, CANTINI GILDO, FAVINI ARDELIO, MORINI GIULIO, TARABUSI GIULIO, CAMPIGLI LEARCO, SOLLAZZI TORELLO, CIONI NOVELLO, CAMPIGLI AGOSTINO, BECONCINI, BARRECA ROSARIO, MANNINI MANNINO, GRANCIOLI VINCENZO, FREDIANI VASCO, COMPARINI, BRUCINI FIORE, PALAVISINI RENATO, BACCI ISOLINA, BUGLIONI, REALI GIOVANNI, TEDESCHI A., CAMPIGLI MAURO, N.N., MARCHI ARALDA, SALVINI, PUCCINI, TOSI AVIO, LUCHERONI SERGIO, GABRIELLI, VALORI RICCARDO, FANTOZZI, FREDIANI LIVIO, MEUCCI, BOZZI VIRGILIO, ASTI SESTO, FRANCINI SEVERINO, ZINANNI, TAVIANI GINO, SGHERRI VINCENZO, PAOLUCCI, BARTOLI RINO, CAMPIGLI GINO, FAM. BOSCHI, VALORI ANGIOLO, BATTAGLIA PAOLO, PELLEGRINI WILDE, N.N., FAVINI GINO, LUANA FALASCHI, GIANNETTI, GIACOMELLI, SOLLAZZI, CORSAGNI VITTORIO, SANDRA BURALLI, TORTORELLI, MANNINI MARIO, BOZZI FINELLI, LORENZINI, BURALLI SANTINA, MANNINI PIERO, CRESTI ADRIANA, PESCHINI, BUTI CORRADO, FERRI PAOLO, ASTI GINO, FREDIANI LISANDRO, FREDIANI GUIDO, GENTILE GIUSEPPE, PELLEGRINI MARIO E BRUNO, CIONI RENZO, BUTI GIUSEPPE, BURALLI GINO, VALORI GIUSEPPE, BURALLI RENATO, BOZZI TINA, TESTAI RINO, BUTI ADRIANA, GUIDI GIOVANNI, CATASTINI BRUNO, CORSAGNI MARCELLO, BIONDI BRUSELLO, CRESTI VENTURINO, PONZIANI, PANICACCI, NICCOLETTI DARIO, BOZZI CORRADO, MARABOTTI GIULIO, FAVINI GIOVANNI, ZENO VALORI, MILLI LUCIANO, BONFANTONI MARISA, CAMPIGLI GINO, FRANCINI, PICCICUTO GIUSEPPE, BENVENUTI GIOVANNI, CIONI ARNALDO, N.N., CATASTINI BRUNA, FABIANI BRUNO, CIONI DARIO, GIACCHETTI, BERTONCINI GIUSEPPE, PUCCINI MARINO, N.N., MAZZONI, BECONCINI



CAMPANE A FESTA

La casa di Valerio ed Emilia Mancini è stata allietata dalla nascita di due graziose bambine che, al fonte battesimale, sono state chiamate CRISTINA e ILARIA il 14 aprile. La primavera ha portato questi bellissimi fiori; intorno a noi possiamo ammirare la bellezza delle mammole, delle primule delle margherite, degli anemoni..., ma nulla potrà uguagliare la bellezza del sorriso di due bimbi: i loro occhi più belli delle stelle del cielo, i loro vagiti più melodiosi delle grandi composizioni musicali. Ben liete le campane ne hanno dato il gioioso annuncio. Il cinguettio degli uccelli svolazzanti intorno alla Torre campanara davano un senso profondo di commozione. Come è bella la vita! Soprattutto se vista nella luce della fede. Fortunati il babbo e la mamma che Dio vuole con sé associati nell'opera della creazione!

N.B. È desiderio della Chiesa che il Battesimo sia amministrato prima possibile. L'unico motivo di rimandare la data è la salute della mamma.

Non sono giustificazioni valide per il ritardo, la venuta dei Padrini, il pranzo, la cena, il rinfresco.

OFFERTE PER LA CHIESA

DOTT. PROF. GIOTTI ALBERTO L. 50.000 - N. N. (S. Croce) L. 10.000 - FALASCHI AVIO L. 10.000 - TAVIANI MAURO (Galleno) L. 50.000 - SOLDAINI LENZI ANNA MARIA L. 15.000 - CONIUGI LANDUCCI GIUSEPPE E CRISTINA (Livorno) L. 50.000 - DOVERI OLGA (Empoli) L. 25.000 - FAM. CORSAGNI, in suffragio di Paolo del II° anniversario della morte L. 15.000 - FAM. TAVIANI MAURO L. 50.000 - MASOTTI ADIMARO (Pontedera) L. 10.000 - VANNUCCI GIORGIO L. 10.000 - E. F. L. 25.000 - M. C. L. 25.000 - ANTONINI TORELLO L. 10.000 - FERRARI L. 20.000 - MORINI BRUNA E GIOVANNA L. 25.000 - SCUOLA ELEMENTARE L. 6.000.

OFFERTE PER IL RISCALDAMENTO

VALORI INES L. 10.000 - SGHERRI ANTONIO L. 13.000 - FABIANI OLIMPIA L. 30.000 - FRANCINI ERINA L. 10.000 - FAVINI FRANCA L. 10.000 - C. ASSUNTA, in suffragio dei propri defunti, L. 10.000.

N.B. Il mio grazie vada anche a coloro che, eventualmente, ho tralasciato di riportare.

MARIA, FAM. SALVAGGIO, MARCHI ARALDA E LEA, STRAZZA EMILIO, SGHERRI ANTONIO, LIVIA BONAMICI, TESCHI SILVANO, VANNUCCI NELLA E FABIO, FAM, TRINAGLI PIERO, GORACCI, N.N..

Il totale complessivo delle offerte ricevute ammonta a L. 1.018.500.

BENEDIZIONE DELLE CASE

Durante la prima gita, concernente la benedizione delle case, sono state visitate: Famiglie N. 35; Persone N. 129; Offerte raccolte per L. 232.000.

Durante la seconda gita: Famiglie N. 44; Persone N. 163; Offerte raccolte per Lire 247.000.

Durante la terza gita: Famiglie N. 42; Persone N. 141; Offerte raccolte per L. 221.000.

Durante la quarta gita: Famiglie N. 35; Persone N. 133; Offerte raccolte per L. 179.000.

Durante la quinta gita: Famiglie N. 38; Persone N. 126; Offerte raccolte L. 298.000.

Durante la sesta gita: Famiglie N. 38; Persone N. 125; Offerte raccolte per L. 341.000.

Rendiamo noto che la somma ricavata dalle offerte ricevute in occasione della Festa di "S. Gregorio" e da quelle ricevute in seguito alla benedizione delle case, è stata consegnata alla Ditta Santini, quale ulteriore piccolo pagamento sul debito che abbiamo contratto per il completamento dell'Asilo; rimanendo ancora da pagare, a saldo, Lire 19.000.000.

FAMIGLIE EMIGRATE

GRONCHI AGOSTINO
FINUCCI VASCO
ALFANI GINO

FAMIGLIE IMMIGRATE

ZINANNI

OFFERTE PER IL GIORNALINO "LA TORRE"

Giacomelli Fernanda L. 15.000 - FREDIANI MARINA, in ricordo e suffragio del marito nell'anniversario di matrimonio L. 20.000 - M. C. (Empoli) L. 40.000 - CARLA FREDIANI Lire 5.000 - CARLA TESTAI, in suffragio di mamma Gelsomina L. 10.000 - N.N. Lire 50.000 - MASOTTI FRANCO L. 30.000 - TRINAGLI MARISA L. 4.000 - N.N. (S. Croce) L. 15.000 - FALASCI AVIO L. 15.000 - TAVIANI MAURO (Galleno) L. 50.000 - SOLDANI LENZI ANNA MARIA (Fucecchio) Lire 10.000 - DOTT. NINO CECCONI (Fucecchio) L. 10.000 - N.N. L. 5.000 - RAFFAELLO VENTURINI L. 10.000 - BONFANTONI ROMANO (Fucecchio) L. 15.000 - ASTI GIAMPAOLO L. 10.000 - BARONTI GINO (Massarella) L. 10.000 - VALORI INES Lire 5.000 - BONFANTONI FRANCESCO E MARISA L. 5.000 - GASPERINI GHELLI MARIA (Ponsacco) L. 10.000 - DOVERI OLGA (Empoli) L. 25.000 - CATARSI BICE (Forcoli) Lire 10.000 - FAM. CORSAGNI, in suffragio di paolo, nel II° anniversario della morte Lire 15.000 - BURALLI LILIANAL. 10.000 - DONATI TERZINA L. 5.000 - DONATI LUCIANO L. 10.000 - DONATI OSVALDO Lire 5.000 - DONATI GIUSEPPE L. 5.000 - FAM. TAVIANI MAURO L. 50.000 - REALI MARINA L. 5.000 - FRANCINI L. 10.000 - CELLAI CARLINA (Forcoli) L. 10.000 - AVV.

MALVOLTI PIERO (Fucecchio) L. 25.000 - GIOVANNA MALVOLTI L. 2.000 - E. F. Lire 25.000 - On.le BIANCHI GIRALDO (Pistoia) L. 10.000 - DEL NISTA LINDANO L. 10.000 - BOLDRINI GIOVANNA (Massarella) Lire 15.000 - M. C. L. 25.000 - FREDIANI LUANA L. 10.000 - FREDIANI STEFANIA E ADRIANA L. 40.000 - ROSSETTI ATTILIO L. 10.000 - NINO CECCONI L. 10.000 - MARCONCINI ALBERTO L. 20.000 - BORGHINI OLGA L. 10.000 - CIONI ADRIANA L. 10.000 - VALORI ZENO L. 5.000 - GIANNETTI G. L. 2.000 - CIONI ENZO L. 18.000 - FALASCI AVIO L. 15.000 - ALFANI MAGGIORA L. 20.000 - REALI MARINA L. 6.000 - SANI GEMMA L. 10.000 - FAM. VANNUCCI GIORGIO L. 10.000 - SGHERRI ANTONIO L. 13.000 - RICCI IOLANDA L. 5.000 - P.I. L. 5.000 - M. M. L. 10.000 - MEACCI FELICIANA L. 10.000 - CAMPIGLI AGOSTINO L. 5.000 - CIONI FEDORA L. 2.000 - BENVENUTI MARIA L. 5.000 - FREDIANI SERGIO L. 10.000 - BOZZI VIRGILIO L. 10.000 - BOZZI GINA L. 10.000 - PELLEGRINI ANNA L. 3.000 - FONFANTONI ADA, in suffragio del marito Torello L. 15.000 - CIONI DIVA BONACCORSI L. 20.000 - MORINI BRUNA E GIOVANNA L. 25.000 - BONFANTONI FRANCESCO E MARISA L. 5.000 - TOSI E RINALDIL. 10.000 - BOZZI PAOLA Lire 10.000 - FREDIANI DANILO L. 20.000 - AMEDEO BUTI L. 10.000 - CHECCHI AMEDEO (Fucecchio) L. 10.000 - PONZIANI FELICINA L. 5.000 - ASCANIO, in suffragio dei genitori L. 10.000 - FREDIANI FORTUNATO L. 15.000 - NACCI LIDA L. 10.000 - RIMORINI NATALINO L. 20.000.

QUANDO TI CERCO

- Quando Ti cerco alzo gli occhi al cielo lassù Ti vedo su quella Croce infiso lacrime e sangue rigano il Tuo viso piangi l'umanità che Ti ha deriso.
- La colpa è nostra di quel Tuo amaro pianto perchè scordiamo che Tu ci hai amato tanto.
- Vedo i Tuoi occhi pieni di tristezza e di dolore quanto hai pagato il prezzo del Tuo amore!
- Vedo le spine che cingono il Tuo capo guardo ogni piaga lungo il Tuo costato fisso quei chiodi che Ti hanno imprigionato e piange con amore il mio cuore desolato.
- Quando Ti cerco cerco quella Croce cerco il Tuo volto che hai sul petto chino non sono sola sento Te vicino.
- Quando Ti cerco e sfiduciata e stanca Ti supplica in preghiera la mia voce Gesù Ti prego mostrami la Croce!

Flora Santini



Educare i piccoli al culto di Dio Padre, di Dio Figlio e di Dio Spirito Santo. E la missione di ogni famiglia umana che si rispecchi sulla famiglia delle Tre Persone Divine.